Rendite catastali, tasse alle stelle «Si paga più di Greve e Fiesole»

Le stime dello studio pubblicato da Cittadini per San Casciano

UNA VOLTA questo si chiamava "Chiantishire". Ma oggi ci si domanda se sia giusto che a San Casciano ci siano rendite catastali, e quindi tasse locali, più alte che non, ad esempio, Fiesole - celebre "buen retiro" di tanti intellettuali inglesi - oppure Greve, capitale riconosciuta del Gallo Nero? Eppure è così, secondo lo studio fatto dal gruppo consiliare Cittadini per San Casciano, con capogruppo Francesco Volpe, ed esposto lo scorso weekend come manifesto dinanzi al municipio. Rispetto ai comuni limitrofi (presi in esame, oltre a San Casciano, Fiesole e appunto Greve, anche Montespertoli, Tavarnelle, Impruneta, Barberino e Scandicci), San Casciano ha la rendita catastale più alta prendendo a 'modello' un appartamento di 5 vani utili, due servizi igienici e cantina nella classe più alta della civile abitazione. Dunque, San Casciano, per questo appartamento ha rendita catastale di 1074,23 euro, con Tasi prima casa di 480 euro, Imu più Tasi seconda casa 1950 euro. A Fiesole, la griglia 'parlerebbe' di rendita catastale di 1007,09 euro, con Tasi prima casa di 422 euro, Imu più Tasi seconda casa 1794 euro.

Vediamo, alle medesime tre voci, gli altri comuni presi in considerazione, a cominciare da Greve: 956,73 euro, poi 450 e 1704; Montespertoli: 856,02 euro, poi 432 e 1467; Tavarnelle: 906,38 euro, poi 502 e 1310; Impruneta: 956,73 euro, poi 450 e 1704; Barberino: 788,89 euro, poi 430 e 1140; infine Scandicci: 839,24 euro (ricordiamo per appartamento 'modello') di rendita, poi 352 Tasi prima casa e 1495 Imu più Tasi seconda casa.

Cittadini per San Casciano cita poi le classificazioni per immobili e propone anche un grafico. Segue la considerazione politica, indirizzata al sindaco Pescini e alla sua giunta: «In vista del bilancio e della determinazione delle aliquote da applicare sulle rendite catastali, per Imu e Tasi 2015 sul patrimonio immobiliare, inviatiamo l'amministrazione ad alleggerire la pressione fiscale sugli immobili, che sta veramente impoverendo una cospicua fetta di cittadini».

Intanto, però, una mozione delle opposizioni per "armonizzare" i tributi locali, vista anche la prospettiva dell'Unione, è stata respinta in consiglio. A questo punto, il gruppo consiliare attacca a testa bassa la giunta: «Il sindaco ha scaricato tutta la responsabilità della montagna di debiti del Comune sui suoi predecessori. Non sarà mica una scusa per aumentare o lasciare invariata l'imposizione fiscale?». A ogni modo questa faccenda delle tasse sugli immobili (e ci sarà dentro anche l'Imu sui terreni agricoli) sarà oggetto anche del prossimo consiglio comunale.

Andrea Ciappi

CASE ESOSE

Appartamento di 5 vani utili nella classe più alta: rendita di 1074,23 euro

LA RICERCA

In esame anche Impruneta Tavarnelle, Montespertoli Barberino e Scandicci

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.